



Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

Reggio Emilia, 27/06/2022

Al Sindaco di Reggio Emilia

Al Presidente del Consiglio
Comunale

MOZIONE: MISURE VOLTE ALLA TUTELA DEL DECORO URBANO

PREMESSO CHE

-nel mese di Giugno è stato diffuso il video di una persona che in Piazza Casotti ha urinato liberamente davanti a tutti i presenti;

-tali condotte sono gravemente lesive di quello che è il decoro urbano e del nostro centro storico;

-Il DASPO urbano è una misura preventiva introdotta dal Ministro Minniti nel 2017 definita dalla legge come "misura a tutela del decoro di particolari luoghi": in pratica, un sindaco può multare e stabilire un divieto di accesso ad alcune aree della città per chi «ponga in essere condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione» di infrastrutture di trasporto (strade, piazze, ferrovie e aeroporti);

-Il suo obiettivo dichiarato è quello di difendere la "sicurezza urbana", intesa come quel bene della vita alla "vivibilità e al decoro delle città";

-può ricevere un daspo urbano di fatto chiunque metta in atto le seguenti azioni sul territorio:

1. Chi compie condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione in specifiche aree dello spazio urbano in violazione di specifici divieti di stazionamento ovvero di occupazione di spazi predisposti.
2. Chi è colto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza (art 688 c.p.).
3. Chiunque, in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza (art 726 c.p.).
4. Chiunque eserciti il commercio sulle aree pubbliche senza le prescritte autorizzazioni (art 29 DL 114/98).



Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier

5. Chiunque, senza autorizzazione, eserciti attività di parcheggiatore o guardiamacchine (il cd. parcheggiatore abusivo, inasprito dal decreto Salvini).
6. Chi pratica accattonaggio molesto (con previsione di ulteriori sanzioni penali dal decreto Salvini).

-Il decreto legge n° 113/18, denominato “sicurezza e immigrazione” è intervenuto con una parziale modifica della disciplina del Daspo Urbano (in particolare art. 21). Sono stati inclusi tra i luoghi ai quali allargare la tutela interdittiva anche i presidi sanitari e le aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati, pubblici spettacoli oltre alle zone di particolare interesse turistico. Si prevede poi espressamente che si possa disporre un daspo urbano verso persone indiziate per terrorismo.

CONSIDERATO CHE

- la legge prevede che regolamenti di polizia urbana possano individuare aree urbane ove applicare la normativa su cui insistono musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico;
- si tratta di uno strumento molto importante per tutelare la sicurezza cittadina;
- ad oggi è possibile applicare il daspo urbano solamente in alcune aree del centro storico: Piazza Prampolini, Vicolo Broletto, Stradone del Vescovado, Piazza San Prospero, Piazza Fontanesi, Via San Carlo e una parte di via Toschi.

TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a prevedere nel regolamento di polizia urbana l'estensione dell'ambito applicativo del c.d. “daspo urbano” a tutto il centro storico;

Con osservanza,

CONS.ALESSANDRO RINALDI

CAPOGRUPPO CONS. MATTEO MELATO

CONS.ROBERTO SALATI

CONS.STEFANO SACCHI

CONS.GIORGIO VARCHETTA